



COMUNE DI BOCENAGO

Provincia di Trento

Servizio Segreteria

Determinazione del Responsabile del Servizio

n. 033 d.d. 19 febbraio 2025

OGGETTO: *Determinazione n. 17 dd. 28.01.2025 recante “finanziamento PNRR - linea d’investimento M2C4-I4_213. “interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano del Comune di Bocenago. Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU”. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023 - Allegato 2.1 art.1, c.2 e attribuzioni funzioni di stazione appaltante all’Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC). CUP: G85H22000320006”. Modifica*

CUP:

CIG:

Determinazione con rilevanza ai fini della trasmissione a:

- ☐ ANAGRAFE TRIBUTARIA (scritture private soggette a registrazione in caso d’uso)
- ☐ ANAGRAFE TRIBUTARIA (concessioni, autorizzazioni e licenze)
- ☐ PERMESSI, ASPETTATIVE E DISTACCHI SINDACALI E PER FUNZIONI PUBBLICHE
- ☐ ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI (dipendenti / consulenti)
- ☐ ALBO DEI CONSULENTI (Incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione)
- ☐ SICOPAT
- ☐ ALBO SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E VANTAGGI ECONOMICI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Il responsabile del servizio SEGRETERIA

OGGETTO: *Determinazione n. 17 dd. 28.01.2025 recante “finanziamento PNRR - linea d’investimento M2C4-I4_213. “interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano del Comune di Bocenago. Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU”. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023 - Allegato 2.1 art.1, c.2 e attribuzioni funzioni di stazione appaltante all’Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC). CUP: G85H22000320006”. Modifica*

Il responsabile del servizio

Precisato che l'allegato alla decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision – CID) del Consiglio dell'Unione Europea, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell'Italia, il 13 luglio 2021:

- definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale. In merito alla Missione 2 – Componente 4 – Investimento 4.2 - riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti “La gestione frammentata ed inefficiente delle risorse idriche ha comportato notevoli perdite di risorse idriche, con un livello di dispersione medio superiore al 40% e superiore al 50% nel Sud del Paese. L'obiettivo del progetto è quello di ridurre significativamente le perdite di acqua potabile, potenziando e modernizzando le reti di distribuzione dell'acqua attraverso sistemi di controllo avanzati, che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete”;
- fissa in riferimento a tale investimento il traguardo M2C4-32 – Interventi di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti T2 di “costruire altri 45.000 chilometri di rete idrica a livello distrettuale” entro il trimestre 1-2026.

Preso atto che l'opera prevista per il Comune di Bocenago:

- apporta il contributo programmato di 6,16 Km al traguardo;
- contribuisce all'obiettivo climatico, con una percentuale del 40% e non contribuisce all'obiettivo digitale, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021.

Precisato che i termini di attuazione dell'intervento in argomento sono:

- entro e non oltre il 30.06.2025 il completamento di almeno il 40% di “chilometri di rete distrettualizzata” indicati nella “scheda intervento” ovvero 3,63 Km.
- entro e non oltre il 31.03.2026 il completamento del 100% di “chilometri di rete distrettualizzata” indicati nella “scheda intervento” ovvero 6,16 Km.

Visto che:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la comunicazione della Commissione (2021/C 58/01), del 18 febbraio 2021 - Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul

dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- la decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021) Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 26 aprile 2024, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano di ripresa e resilienza per l'Italia;
- in particolare, la Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente C4 “Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”, Missione 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”;
- il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;
- la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;
- le linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);
- la nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;
- la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;
- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 - Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all’art. 8 del decreto- legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 06 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 386 del 11 ottobre 2021 concernente l’istituzione della Struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che “opera alle dirette dipendenze del Ministro, definisce l’indirizzo politico e strategico attraverso specifiche direttive e costituisce il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l’espletamento degli adempimenti previsti dal regolamento (UE) 2021/241, relativamente agli interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l’articolo 25, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” assegna (Tabella A) al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l’importo di euro 900 milioni;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze – RGS del 3 maggio 2024, n. 164, di modifica della Tabella A, allegata al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”, assegna al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l’importo di 1.924 milioni di euro;
- la misura del PNRR M2C4 - Investimento 4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” che con una dotazione di 900 milioni di euro si prefigge di ridurre significativamente le perdite di acqua potabile, potenziando e

modernizzando le reti di distribuzione dell'acqua attraverso sistemi di controllo avanzati che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete;

- il traguardo M2C4-31 che prevede, nell'ambito della misura M2C4-I4.2, entro il 31 dicembre 2024 la distrettualizzazione di almeno 14.000 km di rete idrica;
- i “meccanismi di verifica” e le “ulteriori specificazioni” associati ai Traguardi M2C4-31 e M2C4- 32 nell’”Operational Arrangements between the Commission and Italy” sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- l'introduzione, esclusivamente per gli interventi della terza finestra temporale, di un nuovo target intermedio al 30 giugno 2025 al fine di garantire il corretto monitoraggio e presidio nell'attuazione degli interventi oggetto dello scale up della linea d'investimento;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informativo;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in cui sono definite le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la circolare n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la circolare n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- la circolare n. 31 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2021 avente ad oggetto “Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check- list relativa a milestone e target”;
- la circolare n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto

“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH, “Do no significant harm”);

- la circolare n. 33 del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- la circolare n. 4 del Ministero dell’economia e delle finanze del 18 gennaio 2022 che chiarisce, alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità e in stretta ottemperanza ai successivi provvedimenti a valenza esterna da parte del MIT;
- la circolare n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze del 24 gennaio 2022 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- la circolare n. 9 del Ministero dell’economia e delle finanze del 10 febbraio 2022 avente ad oggetto la “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la circolare n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze del 29 aprile 2022 avente ad oggetto “Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- la circolare n. 27 del Ministero dell’economia e delle finanze del 21 giugno 2022 avente ad oggetto “Monitoraggio delle misure PNRR”;
- la circolare n. 28 del Ministero dell’economia e delle finanze del 4 luglio 2022 avente ad oggetto “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
- la circolare n. 29 del Ministero dell’economia e delle finanze del 26 luglio 2022 avente ad oggetto “Procedure finanziaria PNRR”;
- la circolare n. 30 del Ministero dell’economia e delle finanze dell’11 agosto 2022 avente ad oggetto “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- la circolare n. 33 del Ministero dell’economia e delle finanze del 13 ottobre 2022 avente ad oggetto “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- ogni successiva circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, in materia PNRR, la cui documentazione è resa disponibile al link <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/index.html?tipologia=Circolari> ;
- il protocollo d’intesa tra il Ministero dell’economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l’obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici”, e successive modificazioni;
- la deliberazione ARERA 656/2015/R/idr del 23 dicembre 2015, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato -Disposizioni sui contenuti minimi essenziali”;
- la deliberazione ARERA 917/2017/R/Idr del 27 dicembre 2017, come successivamente integrata dalle deliberazioni 609/2021/R/Idr del 21 dicembre 2021, 639/2021/R/Idr del 30 dicembre 2021 e 637/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”, che regola la Qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato;
- la determina attuativa 01/2018 del 29 marzo 2018 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi

tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr e 918/2017/R/idr”;

- la deliberazione ARERA 580/2019/R/idr del 28 dicembre 2019, come successivamente integrata dalle deliberazioni 235/2020/R/idr del 23 giugno 2020 e 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3”;
 - la determina attuativa 1/2020 del 29 giugno 2020 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr”;
 - la deliberazione ARERA 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021, recante “Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
 - la determina attuativa 1/2022 del 18 marzo 2022 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA per la “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/r/idr e 639/2021/R/idr”;
 - la deliberazione ARERA 637/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, recante “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 586/2012/R/idr e all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)”;
 - la deliberazione ARERA 639/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, recante “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)”;
 - l'Avviso pubblico “Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 - I4.2” della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, prot. n. 5310 dell'8 marzo 2022 (GU n. 29 del 9 marzo 2022) [di seguito Avviso];
 - l'ordine di Servizio n. 22/2022 della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, prot. n. 5579 del 11 marzo 2022, con cui è stato nominato l'Ing. Mario Santoro, funzionario della Divisione 8 della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, come Responsabile Unico del Procedimento dell'Avviso pubblico prot. n. 5310 dell'8 marzo 2022 a valere sulla linea d'investimento del PNRR M2C4-I4.2;
 - il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 269 del 1° giugno 2022, di nomina della Commissione di Valutazione;
 - il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 594 del 24 agosto 2022, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2 per la prima finestra temporale prevista dall'Avviso;
 - il decreto-legge dell'11 novembre 2022, n. 173, con il quale è stato disposto il cambio di denominazione del “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili” in “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;
 - il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 1 del 10 gennaio 2023, rettificato con decreto n. 181 del 24 marzo 2023, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2;
- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 299 del 21 giugno 2024, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento per ulteriori risorse aggiuntive a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2;
- gli “Operational arrangements between the Commission and Italy” sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
 - La circolare n. 33 del Ministero dell'economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad

oggetto “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del cd. doppio finanziamento”: l'intervento reca importo di 1.085.463,79 (importo in € al netto di iva), finanziato con risorse PNRR per 935.463,79(importo in € al netto di iva) e 150.000 (importo in € al netto di iva) con fondi propri dell'Amministrazione (122.000€ anticipazione piano triennale opere pubbliche 2025-2027 B.I.M. Sarca Mincio Garda).

Richiamati:

- il decreto sindacale n. 3/2024 prot. n. 3241 di data 03.07.2024 di nomina del RUP interno dell'Amministrazione per il progetto PNRR - M2C4 - I4.2 “Riduzione perdite reti di distribuzione acquedotto, compresa digitalizzazione e monitoraggio” – Comune di Bocenago nella persona del Segretario comunale de Stanchina dott. Alberto
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 17.10.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica degli “interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano del Comune di Bocenago” - CUP: G85H22000320006 - redatto dal geom. Marco Maffei con studio a Spiazzo (TN) e dall'ing. Anna Alberti con studio a Carisolo (TN), da cui emerge un costo complessivo del progetto di € 1.324.265,82.= di cui € 823.006,89.= per lavori ed € 501.258,93.= per somme a disposizione dell'amministrazione – deliberazione della Giunta comunale n. 68 dd. 12.08.2024 di affido incarico alla partecipata G.E.A.S. S.p.A. di Tione di Trento per la redazione del Progetto di fattibilità tecnico - economica degli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali di Bocenago (manutenzione straordinaria);
- il decreto direttoriale n. 229 del 21.06.2024, a mezzo del quale il Comune di Bocenago risulta assegnatario di finanziamento sul PNRR a valere sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime Investimento 4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, per un importo complessivo di € 1.085.463,79.= (IVA esclusa)
- la nota pervenuta in data 01.07.2024, sub. prot. n. 3170 con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, trasmetteva la documentazione necessaria per la sottoscrizione del relativo “atto d'obbligo” per la formalizzazione del finanziamento suddetto.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 07.08.2024, con cui si deliberava:
 1. di prendere atto dell'esito della partecipazione allo “Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2” comunicato con decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024.
 2. di dare che con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche di data 26/06/2024 prot. n. 15465, pervenuta al protocollo municipale sub n. 3170 di data 01.07.2024, con la quale veniva inviata al Soggetto beneficiario (Comune di Bocenago) la documentazione necessaria alla sottoscrizione atto d'obbligo III finestra temporale M2C4-I4.2_213.
 3. Di approvare in conseguenza all'esito positivo della verifica di cui punto 2. del presente dispositivo l'atto d'obbligo e relativa documentazione pervenuta all'amministrazione con nota dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche in data 26/06/2024 prot. n. 15465, dimessa in atti.
 4. Di accettare il finanziamento PNRR, Missione M2, Componente C4-I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" - codice di intervento M2C4I4.02_213 del Comune di Bocenago.
- con nota di data 08.08.2024, prot. n. 3833 si inviava al Ministero delle infrastrutture e trasporti la documentazione necessaria per la formalizzazione dell'atto d'obbligo citato.
- con deliberazione della Giunta comunale n. 75 dd. 07.08.2024 si affidava a GEAS S.p.A., tramite stipula di apposita convenzione, la progettazione di fattibilità tecnico – economica ed esecutiva, nonché il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione concernente la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio, verso un corrispettivo complessivo di € 71.172,77.=

- in data 10.09.2024, sub. prot. n. 4305 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti comunicava che l'atto d'obbligo inviato dal Comune di Bocenago è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 490 del 12.08.2024 e ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 28.08.2024 al n. 3262.
- con decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 617 dell'11 ottobre 2024, è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento per ulteriori risorse aggiuntive a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2 e per l'intervento M2C4-I4.2_213 CUP G85H22000320006 del Comune di Bocenago;
- la deliberazione giuntale n. 75 dd. 07.08.2024 "Finanziamenti PNRR - M2C4 Investimento 4.2 "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Affidamento di attività strumentali a GEAS S.p.A.: esame ed approvazione della convenzione relativa alla progettazione esecutiva concernente la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, nel Comune di Bocenago. CUP: G85H22000320006; CIG: affidamento Società in house: B2BE1539EF" - impegno della spesa di complessivi € 71.172,77.= (oneri fiscali e previdenziali compresi) con imputazione al capitolo 3495, missione 09, programma 04, PDCF 2.02.01.09.010 del bilancio di previsione 2024-2026, - esigibilità 2024. Con deliberazione giuntale n. 118 dd. 28.11.2024 è stato approvato atto di riconducibilità della predetta deliberazione giuntale n. 75/2024;
- la convenzione sottoscritta digitalmente con GEAS Spa in data 08.08.2024 relativa alla progettazione esecutiva concernente la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, nel Comune di Bocenago (opera finanziata sul P.N.R.R. misura M2C4 – investimento 4.2 C.U.P. G85H22000320006; CIG: affidamento Società in house: B2BE1539EF)
- la deliberazione giuntale n. 125 dd. 11.12.2024 di Integrazione alla propria deliberazione giuntale n. 75 dd. 07.08.2024 "Finanziamenti PNRR - M2C4 Investimento 4.2 "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Affidamento di attività strumentali a GEAS S.p.A.: esame ed approvazione della convenzione relativa alla progettazione esecutiva concernente la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, nel Comune di Bocenago. CUP: G85H22000320006; CIG: affidamento Società in house: B2BE1539EF" – atto di riconducibilità approvato con deliberazione giuntale n. 118 dd. 28.11.2024 - atto integrativo sottoscritto in data 18.12.2024 agli atti sub prot. n. 6179 di data 18.12.2024
- il progetto esecutivo inviato in data 12.12.2024 sub. prot. n. 6061 di data 13.12.2024 da Geas S.p.A. a firma del dott. ing. Paolo Viviani relativo ai lavori in argomento e considerata la documentazione relativa al progetto esecutivo, prodotta su supporto digitale e firmata digitalmente dal Professionista incaricato da GEAS Spa contenente:

N. ELABORATI DI SINTESI	FASE	PROGETTO	TIPO ELABORATO	CATEGORIA	N° PROGRESSIVO	NUMERATORE	TITOLO ELABORATO
110							RELAZIONI GENERALI
	E	R	110	10	10		Relazione generale
	E	R	110	20	20		Relazione idraulica
	E	R	110	30	30		Documentazione fotografica
120							CAPITOLATI
	E	R	120	10	40		CSA - Norme Amministrative
	E	R	120	20	50		CSA - Norme Tecniche
130							COMPUTI
	E	R	130	10	60		Elenco prezzi
	E	R	130	20	70		Analisi prezzi unitari
	E	R	130	30	80		Computo metrico estimativo
	E	R	130	40	90		Quadro economico
	E	R	130	50	100		Stima incidenza manodopera
140							WBS
	E	R	140	10	110		WBS matriciale
	E	R	140	20	120		WBS espansa
210							URBANISTICA
	E	T	210	10	130		Estratti Cartografici
	E	T	210	20	140		Estratto P.R.G. Comune di Bocenago
	E	T	210	30	150		Estratto Tutela Paesistiche
	E	T	210	40	160		Corografia distretti acquedotto
220							AMBIENTE
	E	R	220	10	170		Relazione CAM
	E	R	220	20	180		Relazione DNHS
	E	R	220	30	190		Piano gestione rifiuti e bilancio materie
230							ESPROPRI
	E	T	230	10	200		Planimetria di servitù di acquedotto
	E	R	230	20	210		Elenco particelle catastali interessate dalle principali opere di progetto e verifica proprietà
310							ARCHITETTONICO - GENERALE
	E	T	310	10	220		Corografia sorgenti e aree d'utenza
	E	T	310	20	230		Schema idraulico generale
	E	T	310	30	240		Planimetria generale Quadro d'unione
311							ARCHITETTONICO - OPERE LINEARI
	E	T	311	10	250		Planimetria attuale Quadro 01
	E	T	311	20	260		Planimetria attuale Quadro 02
	E	T	311	30	270		Planimetria attuale Quadro 03
	E	T	311	40	280		Planimetria attuale Quadro 04
	E	T	311	50	290		Planimetria attuale Quadro 05
	E	T	311	60	300		Planimetria attuale Quadro 06-07-08-09
	E	T	311	70	310		Planimetria di progetto Quadro 01
	E	T	311	80	320		Planimetria di progetto Quadro 02
	E	T	311	90	330		Planimetria di progetto Quadro 03
	E	T	311	100	340		Planimetria di progetto Quadro 04
	E	T	311	110	350		Planimetria di progetto Quadro 05
	E	T	311	120	360		Planimetria di progetto Quadro 06-07-08-09
312							ARCHITETTONICO - OPERE PUNTUALI
	E	T	312	10	370		Particolari costruttivi pozzetto allacci, contatore e pozzetto 150x150
	E	T	312	20	380		Particolari costruttivi attraversamenti Rio Pach e Rio Bocenago
	E	T	312	30	390		Particolari costruttivi nodi di controllo
	E	T	312	40	400		Particolare costruttivo quadro elettrico nodo di controllo
	E	T	312	50	410		Particolari costruttivi pozzetti
322							STRUTTURE: OPERE D'ARTE IN C.A. E ACCIAIO
	E	R	322	10	420		Relazione tecnica delle strutture in c.a.
	E	R	322	20	430		Allegato alla relazione tecnica delle strutture in c.a.
	E	R	322	30	440		Relazione illustrativa
	E	T	322	40	450		Nodo di controllo - strutture in c.a.
340							GEOLOGIA
	E	R	340	10	460		Relazione geologica
350							MANUTENZIONE
	E	R	350	10	470		Piano di manutenzione dell'opera
420							SICUREZZA
	E	R	420	10	480		Piano di sicurezza e coordinamento
	E	R	420	20	490		Stima della sicurezza
	E	R	420	30	500		Cronoprogramma
	E	R	420	40	510		Analisi rischi
	E	R	420	50	520		Fascicolo tecnico dell'opera
	E	T	420	60	530		Planimetria aree cantiere e gestione viabilità SUD PAESE
	E	T	420	70	540		Planimetria aree cantiere e gestione viabilità NORD PAESE

Visto il quadro economico:

Quadro economico di spesa		
Intervento PNRR misura M2C4 - I4.2_213		
COMUNE DI BOCENAGO		
Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, digitalizzazione e monitoraggio delle reti		
PROGETTO ESECUTIVO		
	Lavori, servizi e forniture	Importi
A	INTERVENTI VOLTI ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE ED ALLA DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLA RETE	Importo rientrante nella domanda di finanziamento PNRR
A1	LAVORI (soggetti a ribasso)	€ 731 112,25
A2	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 20 744,51
	SOMMANO LAVORI	€ 751 856,76
	Somme a disposizione	Importi oggetto di domanda finanziamento PNRR
B1	Imprevisti (4% su A1+A2)	€ 30 074,27
B2	Imprevisto geologico	€ 3 500,00
B3	Imprevisti (premio accelerazione 0,03% su A1+A2 per 20 gg di fine lavori anticipata)	€ 4 511,14
B4	Aggiornamento Rilievi in GIS	€ 5 236,00
B5	Modellazione idraulica Epanet	€ 9 856,00
B6	Verifica degli obbiettivi e calcolo riduzione perdite	€ 2 235,00
B7	Identificazione criticità rete distribuzione	€ 3 352,50
B8	Acquisto apparati: misuratori di portata e livello serbatoi	€ 3 969,60
B9	Acquisto apparati: smart metering	€ 82 319,60
B10	Acquisto apparati: nodi controllo	€ 11 193,60
B11	Predisposizioni elettriche NC comprensiva di protezioni e collegamenti	€ 15 713,28
B12	Acquisto apparati: telecontrollo data logger	€ 8 228,00
B13	Quadro controllo autoclave	
B14	SW di gestione	€ 37 129,37
B15	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, eventuali spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e spese per la validazione e verifica, coordinamento gruppo di lavoro	€ 92 219,80
B16	CNPAIA	€ 4 121,73
B17	Contributo ANAC	€ 410,00
B18	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 2 750,00
B19	Acquisizione e occupazione di aree o fabbricati e relativi indennizzi	€ 1 750,00
B20	Spese generali (supporto amministrativo 1%, incentivi funzioni tecniche art. 45 D.lgs 36/23 1% etc.)	€ 15 037,14
B21	IVA su lavori, forniture, imprevisti e software (22%)	€ 208 669,04
B22	IVA su spese per attività tecniche e spese generali (22%)	€ 30 133,00
	Totale somme a disposizione	€ 572 409,06
	TOTALE INTERVENTO AL NETTO DI IVA	€ 1 085 463,79
	TOTALE IVA	€ 238 802,03
	TOTALE INTERVENTO COMPRESIVO DI IVA	€ 1 324 265,82

il quadro economico riportato nella tabella prevede una spesa complessiva pari a € 1.324.265,82.= (IVA compresa), finanziato per € 935.463,79.= a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 – Componente 4 – Investimento I.4, ed € 388.802,03.= fondi propri dell'Amministrazione comunale.

Preso atto:

- del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

-della Comunicazione della Commissione Europea in merito agli “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C 58/01).

-che la progettazione quindi è stata effettuata con materiali ecocompatibili, riciclabili a autoctoni, riuso delle risorse idriche, con verde pubblico, consumo zero di energia, e nel rispetto di tutti i criteri sanciti dal Decreto del Ministro dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dd. 11 ottobre 2017, secondo l’ultima revisione emanata con Decreto dd. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica.

-del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, considerati gli OSS – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ed in particolare gli Obiettivi Ambientali elencati all’art. 9 e successivi del Regolamento, nella progettazione, realizzazione e gestione dell’opera pubblica in parola andranno adottate tutte le misure atte:

- alla riduzione indiretta/limitazione delle emissioni di gas serra (GHG) rispetto alla situazione ante intervento (Obiettivo 1: Mitigazione dei cambiamenti climatici);
- a non determinare/limitare l’impatto negativo al clima attuale e futuro, sull’attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni (Obiettivo 2: Adattamento ai cambiamenti climatici);
- a non danneggiare il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) e determinare il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico (Obiettivo 3: Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine);
- a non comportare significative inefficienze nell’utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali, all’incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine (Transizione verso l’economia circolare, con riferimento anche a riduzione (Obiettivo 4: Transizione verso l’economia circolare, con riferimento anche alla riduzione e riciclo dei rifiuti);
- a non determinare un aumento delle emissioni di inquinanti nell’aria, nell’acqua o nel suolo (Obiettivo 5: Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’aria, dell’acqua e del suolo);
- a non danneggiare le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l’Unione (6: Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi).

Considerato il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata.

Preso atto che tutte le misure inserite nei PNRR devono rispettare gli obblighi relativi all’adozione di adeguate misure tese alla sana gestione finanziaria, alla prevenzione di conflitti di interesse, frodi e corruzione attraverso adeguati sistemi informatizzati di codificazione contabile in grado di assicurare la tracciabilità dell’uso delle risorse del PNRR.

Preso atto inoltre che tutte le misure inserite nei PNRR devono permettere il conseguimento dei Target e Milestone associati agli interventi utilizzando gli indicatori quantitativi e qualitativi associati ad ogni misura del Piano.

Ribadito che i piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono Programmi performance based e non di spesa, sono pertanto incentrati su Milestone e Target (M&T) che descrivono in maniera granulare l’avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti (ossia delle misure del PNRR) che si propongono di attuare; le Milestone definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale; i Target rappresentano i risultati attesi dagli interventi, quantificati in base a indicatori misurabili.

Dato atto che il presente progetto non necessita dell’acquisizione del parere tecnico-amministrativo ed economico.

Accertato che sul progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri, autorizzazioni e nulla osta:

- conformità urbanistica: verbale della Commissione edilizia comunale n. 07/2024
- autorizzazione di cui alla L.P. 18/1976 ai fini della tutela delle acque pubbliche: deliberazione del Servizio Bacini Montani della P.A.T. n. 11633 del 28.10.2024.
- autorizzazione per interventi ricadenti nelle fasce di rispetto: autorizzazione Servizio gestione strade della P.A.T. prot. n. 858631 di data 15.11.2024

Vista la determinazione n. 186 dd. 09.12.2024 di liquidazione della fattura elettronica n. 172 di data 31/10/2024 agli atti sub prot. n. 5447 del 12.11.2024 emessa da G.E.A.S. S.p.a. C.F./P.IVA: 01811460227 - Esecutore della prestazione "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano." COMUNE DI BOCENAGO CUP: G85H22000320006 - CIG: B2BE1539EF riferito alle spese tecniche della progettazione esecutiva nell'importo complessivo lordo di € 15.860,00 (1^ acconto) e dato atto che in data 19.12.2024 il RUP ha rilasciato certificato di regolare esecuzione ed autorizzazione al Servizio finanziario alla liquidazione della spesa.

Visti:

- il verbale di verifica del progetto esecutivo di cui all'art. 42 e Allegato I.7 del D. Lgs n. 36/2023 a firma del tecnico della verifica Giuliano Santolini (dipendente GEAS S.p.a., autorizzato giusta deliberazione del C.dA. n. 125 del 02.12.2024) e del progettista ing. Paolo Viviani sub prot. com.le n. 6113 del 16.12.2024 volto ad accertare la sussistenza, nel progetto a base di gara, dei requisiti minimi di appaltabilità, finalizzata ad accertare la conformità delle soluzioni progettuali prescelte alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute negli elaborati progettuali;
- il verbale di validazione a firma del R.U.P. (interno all'Amministrazione comunale) dott. Alberto De Stanchina prot. n. 6114 del 16.12.2024.

Dato atto inoltre, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3, della l.p. 2/2016, che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti in quanto è necessaria la realizzazione dell'opera in un'unica soluzione.

Atteso che ai sensi dell'art. 41 co. 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici l'allegato I.7 definisce i contenuti livello di progettazione esecutiva.

Atteso altresì che talune lavorazioni ricadono su aree di proprietà privata su cui sono state acquisite le Autorizzazioni dei Proprietari tavolari (per soggetto deceduto comproprietario tavolare della p.fond. 956/1 in C.C. Bocenago pubblicazione avviso prot. n. 5878 di data 04.12.2024 per n. 20 giorni consecutivi), è stata avviata la procedura di cui all'art. 31 della L.P. 19.02.1993, n. 6 (nota prot. n. 6054 di data 13.12.2024 di trasmissione alla P.A.T. – Servizio gestione patrimoniale e logistica, della richiesta di regolarizzazione tavolare):

autorizzazione del proprietario		
<i>- Regolarizzazione tavolare ai sensi dell'art. 31 della L. P. 19/02/1993 n. 6 con deliberazione G.C. n. 119 del 28.11.2024</i>		☒ c ☐ nc ☐ na <i>delibera n. 23 del 17/10/2022 dal Consiglio Comunale di Bocenago</i>
<i>Autorizzazione di occupazione temporanea a firma di:</i>		
<i>- Elena Emilia Dina De Luca, Luca Riccadonna, Daniele Riccadonna, Alessandro Riccadonna</i>	<i>p.f.956/1 → autorizzazione prot. 5985 del 10/12/2024</i>	
<i>- Luciana Bonafini</i>	<i>pp.ff. 305-306/2 → autorizzazione prot. 5882 del 04/12/2024</i>	
<i>- Ivano Alberti</i>	<i>pp.ff.393/2 e 393/3 → autorizzazione prot. 5918 del 05/12/2024</i>	
<i>- Dino Maturo</i>	<i>p.f.654 → autorizzazione prot. 5841 del 03/12/2024</i>	

Accertato che il progetto non necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, autorizzazioni o nulla osta.

Considerata la consistenza dei lavori e la mancanza di obiettive motivazioni non si ritiene comunque di dover vietare espressamente il subappalto.

Visto l'art. 1 comma 41 della legge L. 6-11-2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione." Pubblicata nella Gazz. Uff. 13 novembre 2012, n. 265 recante "Art. 1 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" il quale così dispone:" 41. Nel capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241, dopo l'articolo 6 è aggiunto il seguente: «Art. 6-

bis. - (Conflitto di interessi). -1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.».

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 138 dd. 30.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, approvazione del progetto esecutivo dello “Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano” – Comune di Bocenago finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU PNRR - M2C4 Investimento 4.2 (M2C4-I4.2_213), di cui agli elaborati progettuali consegnati da Geas Spa in data 12.12.2024 agli atti sub prot. n. 6061 di data 13.12.2024 a firma del dott. ing. Paolo Viviani, prodotti su supporto informatico e firmati digitalmente e negli importi di cui al quadro economico di cui in premessa – CUP: G85H22000320006. Con detto provvedimento amministrativo si è altresì provveduto alla prenotazione dell’impegno della spesa di € 1.253.093,05 con imputazione al capitolo 3495 del PDCF 2.0201.09.010 M.09, P.04 del bilancio di previsione EE.FF. 2024-2026, esigibilità 2024, finanziato per Euro 935.463,79.- a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 ed Euro 317.629,26.- a valere su fondi propri dell’amministrazione comunale

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria. Ritenuto quindi di procedere, ai sensi dell’articolo 17 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all’individuazione degli elementi essenziali del contratto, dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, stabilendo che:

- a) *la scelta del contraente avviene ai sensi dell’articolo 71 del D.lgs. n. 36/2023, mediante procedura di gara tramite procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50 comma 4 lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023, previa consultazione di più Operatori Economici, che saranno selezionati dall’elenco operatori economici - lavori pubblici di cui all’art. 19 della L.P. n. 2 del 2016, nel rispetto della vigente normativa e, in particolare, del principio di rotazione;*
- b) *l’importo dei lavori a base di gara è pari a € 751.856,76.= al netto dell’IVA, di cui € 731.112,25.= per lavori e forniture soggetti a ribasso d’asta ed € 20.744,51.= per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;*
- c) *ai sensi dell’art. 58 del D. Lgs. 36/2023, (e art. 7 l.p. 2 del 2/2016); l’appalto non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del D.Lgs. 36/2023, nonché del fatto che una suddivisione renderebbe l’esecuzione dell’appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico, e l’esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti pregiudicherebbe la corretta esecuzione dell’appalto;*
- d) *L’aggiudicazione è effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell’art. 50 comma 4, lett. c) del d.lgs. n. 36 del 2023, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell’art. 40 della l.p. n. 26 del 1993 e dell’art. 63 del regolamento provinciale lavori pubblici, in conformità alle norme contenute nel presente invito, sulla base del capitolato speciale d’appalto, degli elaborati di progetto.*
- e) *la garanzia provvisoria (art. 53 del d.lgs. 36/2023), NON è prevista in quanto non sussistono particolari esigenze;*
- f) *ai sensi dell’art. 17 del capitolato speciale d’appalto è prevista la presentazione della cauzione definitiva. La garanzia definitiva ai sensi dell’art. 53, comma 4 del codice dei contratti pubblici, è di regola del 5% dell’importo contrattuale;*

- g) *il termine per l'esecuzione dei lavori – considerate le tempistiche del cronoprogramma di progetto e le esigenze di rendicontazione delle attività ai fini del raggiungimento degli obiettivi come stabiliti in premessa - è stabilito in 350 (trecentocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di risultante dal verbale di consegna dei lavori, giusta art. 36 del CSA;*
- h) *ulteriori clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Amministrativo che qui si approva;*
- i) *a seguito dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice, il contratto sarà stipulato, tra il Comune di Bocenago e l'operatore economico aggiudicatario della procedura , a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e precisamente che sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante;*
- j) *in attuazione di quanto disposto all'art. 92, comma 1, del D.Lgs. n. 36 del 2023, non è richiesto il sopralluogo obbligatorio dei luoghi ai fini della presentazione dell'offerta;*
- k) *come meglio specificato all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto, l'esecutore dei lavori ha l'obbligo di fornire tempestivamente tutta la documentazione e le informazioni che gli verranno richieste dall'Ente e necessarie ad assolvere gli obblighi in materia di monitoraggio, controllo e rendicontazione dell'opera finanziata nell'ambito e secondo le norme dettate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR. Sarà richiesto all'aggiudicatario di dichiarare la conformità al principio DNSH “do not significant harm”;*

Considerato che la dichiarazione concernente l'indicazione del titolare effettivo verrà richiesta ai concorrenti in fase di presentazione delle offerte;

Preso atto che:

- il RUP è stato individuato nella persona del Segretario comunale de Stanchina dott. Alberto e che verrà individuato il Dirigente del Servizio Appalti di APAC quale responsabile per la fase di affidamento;*
- che il nominato RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti.*
- È stata acquisita la dichiarazione del RUP prot. n. 554 di data 28.01.2025 relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti, con cui il medesimo dichiara l'assenza di eventuale conflitto di interessi;*

Preso atto che per l'esecuzione del contratto è richiesta, ai fini dell'esecuzione, per legge una speciale abilitazione (D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.) e la qualificazione SOA per la categoria OG 6 a qualificazione obbligatoria III classifica.

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 co. 2 del D.Lgs. 36/2023 la direzione lavori sarà affidata con successivo provvedimento.

Rilevato quindi che sulla base della dichiarazione rilasciata dal RUP non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

Ritenuto di conferire mandato ad APAC di indire la gara attraverso la pubblicazione della lettera di invito sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico appalto riscontrabili dal capitolato speciale di appalto e dalle caratteristiche principali dell'opera indicate nell'allegato A) nonché della normativa vigente.

Preso atto che il CIG sarà acquisito sulla piattaforma e-procurement “Contracta” da APAC e che lo stesso, dopo la migrazione eseguita in esito all'aggiudicazione, sarà preso in carico su SIMOG

dall'ente delegante e gestito dal RUP nominato dal Comune di Bocenago; la spesa per il contributo previsto dalla legge a carico delle stazioni appaltante in favore dell'ANAC sarà anticipata dalla PAT e rimborsata dall'ente a favore del quale è espletata la procedura di gara.

Visti gli allegati alla presente determinazione, che ne formano parte integrante e sostanziale, e che con il presente provvedimento si approvano:

- A. caratteristiche principali dell'opera – Lavori (procedura negoziata senza bando – sotto soglia) di cui all'allegato A);
- B. la lista delle lavorazioni a misura messa a disposizione dall'Amministrazione
- C. il capitolato per l'esecuzione di lavori pubblici di cui al D.P.P. n. 19-95/Leg. di data 16 agosto 2020, il capitolato speciale d'appalto (redatto in conformità allo schema pubblicato sul sito APAC) inerente la specifica gara;

Dato atto che l'intervento reca importo di 1.085.463,79(importo in € al netto di iva), finanziato con risorse PNRR per 935.463,79(importo in € al netto di iva) e 150.000 (importo in € al netto di iva) con fondi propri dell'Amministrazione (122.000€ anticipazione piano triennale opere pubbliche 2025-2027 B.I.M. Sarca Mincio Garda).

Precisato che, per quanto sopra riportato, l'opera risulta interamente finanziata.

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 046 del 30.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 e dei relativi allegati e del Documento unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 01 di data 13.01.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati definiti i compiti dei responsabili degli uffici comunali e definiti gli indirizzi per la gestione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025;

Visti:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia".

la L.P. di data 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.i., che detta norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con DPP, 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.;

la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e s.m.i., "Legge di recepimento delle direttive Europee in materia di contratti pubblici 2016";

il capitolato generale per l'esecuzione di lavori pubblici, in attuazione dell'articolo 4 ter della L.P. di recepimento delle direttive Europee in materia di contratti pubblici 2016 DPP 16/08/ 2023, n. 20-96/Leg;

il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

il “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige” approvato con L.R. 03/05/2018, nr. 2 con particolare riferimento all’art. 126 relativo alla figura dei Dirigenti ed alle Competenze loro attribuite;

il combinato disposto dalla L.P. 18/2005 e del D.Lgs. 267/2000 (testo unico sulle leggi dell’ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

il vigente Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Dato atto che, con riferimento in particolare agli obblighi inerenti la compilazione delle check list SIGECO del MIT, le relative informazioni saranno fornite, per quanto di competenza, dai soggetti coinvolti facenti capo rispettivamente al Comune e alla Provincia autonoma di Trento, e sottoscritte dal soggetto attuatore

Ritenuto che non sussista alcun vincolo per le imprese appaltatrici di assumere nuovo personale, con il 30% di giovani e donne, qualora le stesse hanno già in organico il personale necessario per eseguire l’appalto

Vista la determinazione n. 17 dd. 28.01.2025 recante “recante “finanziamento PNRR - linea d’investimento M2C4-I4_213. “interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano del Comune di Bocenago. Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU”. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023 - Allegato 2.1 art.1, c.2 e attribuzioni funzioni di stazione appaltante all’Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC). CUP: G85H22000320006” e di approvazione a tutti gli effetti degli elaborati progettuali in parola

Dato atto che in data 31.12.2024 è entrato in vigore il D.Lgs. 209/2024 che ha apportato alcune modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) e pertanto, al fine di ottemperare a precisi obblighi di legge, si è provveduto alla richiesta di adeguamento del capitolato speciale di appalto, del quadro economico, la lista delle lavorazioni messe a disposizione da parte dell’Amministrazione e la tavola WBS approvati con deliberazione giunta n. 138 dd. 30.12.2024, formanti parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati, ribadendo che le modifiche introdotte non comportano variazioni sostanziali al progetto esecutivo a suo tempo approvato, ma sono relative a meri aggiustamenti tecnici di recepimento del citata D.Lgs. 209/2024

Vista la nota del progettista dott. ing. Paolo Viviani di data 13.02.2025 agli atti sub prot. n. 899 di pari data con cui consegna all’Amministrazione comunale di Bocenago gli elaborati progettuali modificati secondo le disposizioni normative sopra richiamate e precisamente capitolato speciale di appalto, del quadro economico, della stima dell’incidenza della manodopera e la tavola WBS

Accertata la propria competenza in merito all’assunzione del presente provvedimento.

D E T E R M I N A

1. Di APPROVARE le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di PRENDERE ATTO che in data 31.12.2024 è entrato in vigore il D.Lgs. 209/2024 che ha apportato alcune modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) e pertanto, al fine di ottemperare a precisi obblighi di legge, si è provveduto alla richiesta di adeguamento del capitolato speciale di appalto, del quadro economico, la lista delle lavorazioni messe a disposizione da parte dell’Amministrazione e la tavola WBS approvati con deliberazione

giuntale n. 138 dd. 30.12.2024, formanti parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati, ribadendo che le modifiche introdotte non comportano variazioni sostanziali al progetto esecutivo a suo tempo approvato, ma sono relative a meri aggiustamenti tecnici di recepimento del citata D.Lgs. 209/2024

3. Di APPROVARE, per le motivazioni espresse nelle premesse, modifica alla propria precedente determinazione n. 17 dd. 28.01.2025 recante “Determinazione n. 17 dd. 28.01.2025 recante “finanziamento PNRR - linea d’investimento M2C4-I4_213. “interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano del Comune di Bocenago. Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU”. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023 - Allegato 2.1 art.1, c.2 e attribuzioni funzioni di stazione appaltante all’Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC). CUP: G85H22000320006” riapprovando a tutti gli effetti, gli elaborati progettuali dello “Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano” – Comune di Bocenago finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU PNRR - M2C4 Investimento 4.2 (M2C4-I4.2_213), con capitolato speciale di appalto, quadro economico, stima incidenza della manodopera e tavola WBS modificati come da precedente punto 2, formante parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati (dimessi in atti sub prot. n. 6061 di data 13.12.2024 a firma del dott. ing. Paolo Viviani
4. Di AFFIDARE, per le ragioni in premessa, all’Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti - Servizio Appalti della Provincia Autonoma di Trento (APAC) l’incarico per lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante relativamente alla procedura di gara tramite procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50 comma 4 lettera c) del D. Lgs. n. 36/2023, previa consultazione di più Operatori Economici per la realizzazione dei lavori previsti con la linea d’investimento M2C4-I4_213 che ha per oggetto: “interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano del Comune di Bocenago. Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU (PNRR).
5. Di DARE ATTO che gli Operatori Economici destinatari della lettera di invito, saranno selezionati tra gli OO.EE., abilitati ed iscritti all’Elenco degli Operatori Economici, gestito dalla PAT, ai sensi dell’art. 19 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, al fine di garantire l’applicazione dei principi di rotazione degli inviti, trasparenza e imparzialità.
6. di DARE ATTO altresì che:
 - il Codice Unico di Progetto C.U.P. è il seguente: G85H22000320006;
 - di conferire specifico mandato ad APAC – Agenzia per gli appalti e contratti della Provincia Autonoma di Trento, di indire la gara attraverso la pubblicazione della lettera di invito sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico appalto riscontrabili dal capitolato speciale di appalto e dalle caratteristiche principali dell’opera indicate nell’allegato A) alla presente deliberazione e di cui al punto 7 del presente decreto, nonché della normativa vigente in materia di affidamenti di lavori pubblici;
 - il CIG sarà acquisito sulla piattaforma e-procurement “Contracta” da APAC e che lo stesso, dopo la migrazione eseguita in esito all’aggiudicazione, sarà preso in carico su SIMOG dall’ente delegante e gestito dal RUP nominato dal Comune di Bocenago; la spesa per il contributo previsto dalla legge a carico delle stazioni appaltante in favore dell’ANAC, sarà anticipata dalla PAT e rimborsata dall’ente a favore del quale è espletata la procedura di gara;
 - ai sensi dell’art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 l’importo del contributo a carico della Stazione appaltante per la presente procedura è pari ad Euro 410,00.- da versare nei termini suindicati.

- con riferimento in particolare agli obblighi inerenti la compilazione delle check list SIGECO del MIT, le relative informazioni saranno fornite, per quanto di competenza, dai soggetti coinvolti facenti capo rispettivamente al Comune e alla Provincia autonoma di Trento, e sottoscritte dal soggetto attuatore
 - non ritenuto sussistente alcun vincolo per le imprese appaltatrici di assumere nuovo personale, con il 30% di giovani e donne, qualora le stesse hanno già in organico il personale necessario per eseguire l'appalto
7. Di STABILIRE che l'aggiudicazione è effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 50 comma 4, lett. c) del d.lgs. n. 36 del 2023, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 40 della l.p. n. 26 del 1993 e dell'art. 63 del regolamento provinciale lavori pubblici, in conformità alle norme contenute nel presente invito, sulla base del capitolato speciale d'appalto, degli elaborati di progetto.
 8. Di APPROVARE lo schema della lettera d'invito, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che funge anche da Disciplinare di Gara, in quanto contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura in oggetto, la modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa e la procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto dei lavori.
 9. Di DARE ATTO che l'intervento reca importo di 1.085.463,79 (importo in € al netto di iva), finanziato con risorse PNRR per 935.463,79(importo in € al netto di iva) e 150.000 (importo in € al netto di iva) con fondi propri dell'Amministrazione (122.000€ anticipazione piano triennale opere pubbliche 2025-2027 B.I.M. Sarca Mincio Garda)
 10. Di DARE ATTO che l'importo dei lavori posto a base di gara ammonta ad € 751.856,76 di cui € 20.744,51 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
 11. Di DARE ATTO che RUP per la presente gara è stato individuato nella persona del Segretario comunale de Stanchina dott. Alberto e che verrà nominato il Dirigente del Servizio Appalti di APAC quale Responsabile per la fase di affidamento.
 12. DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 co. 2 del D.Lgs. 36/2023 la direzione lavori sarà affidata con successivo provvedimento;
 13. Di DARE ATTO che al presente affidamento si applicano le disposizioni di cui al D.lgs. 36/2023 e che, pertanto, tutte le disposizioni normative contenute nei documenti tecnico-amministrativi di cui si compone il progetto, che fanno riferimento al D.lgs. 50/2016, devono intendersi sostituiti dalle corrispondenti disposizioni del D.lgs. 36/2023, in quanto compatibili.
 14. Di DARE ATTO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 55, comma 1 del Codice:
 - la stipulazione del contratto deve avvenire entro 30 trenta giorni dall'aggiudicazione;
 - i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano al presente affidamento in quanto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
 - ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice, il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e precisamente che sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.
 15. Di DARE ATTO che per espressa previsione dell'art. 57, le predette clausole si applicano esclusivamente agli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale e pertanto sono esonerati dalle dichiarazioni e dai conseguenti adempimenti i professionisti dei servizi tecnici.

16. Di APPROVARE gli allegati alla presente determinazione, che ne formano parte integrante e sostanziale:
- A. caratteristiche principali dell'opera – Lavori (procedura negoziata senza bando – sotto soglia) di cui all'allegato A);
 - B. il capitolato per l'esecuzione di lavori pubblici di cui al D.P.P. n. 19-95/Leg. di data 16 agosto 2020, il capitolato speciale d'appalto (redatto in conformità allo schema pubblicato sul sito APAC) inerente la specifica gara;
 - C. la lista delle lavorazioni a misura messa a disposizione dall'Amministrazione
 - D. Di RISERVARSI la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, formalmente validata purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.
17. di autorizzare l'eventuale esecuzione anticipata dei lavori oggetto del presente provvedimento, in via d'urgenza anteriormente alla stipulazione del contratto ai sensi dell'articolo 17, comma 8 del D.Lgs. 36/2023;
18. di dare atto che la spesa per il contributo ANAC previsto dalla legge a carico delle stazioni appaltanti in favore di ANAC ammonta a complessivi € 410,00.=
19. di dare atto che la presente non comportando impegno della spesa diviene esecutiva all'atto della sua sottoscrizione
20. di PROVVEDERE, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 all'assolvimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza degli atti amministrativi provvedendo alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione "Bandi di gara e Contratti".
21. di TRASMETTERE, copia del presente provvedimento alla Provincia Autonoma di Trento - Agenzia per gli appalti e contratti.
22. di INFORMARE che, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, o in alternativa, giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Copia della stessa, divenuta esecutiva, verrà trasmessa al Sindaco e alle seguenti Strutture:

- Servizio Finanziario

Ed inserita nell'Elenco delle determinazioni:

➤ Febbraio 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Dott. De Stanchina Alberto -